

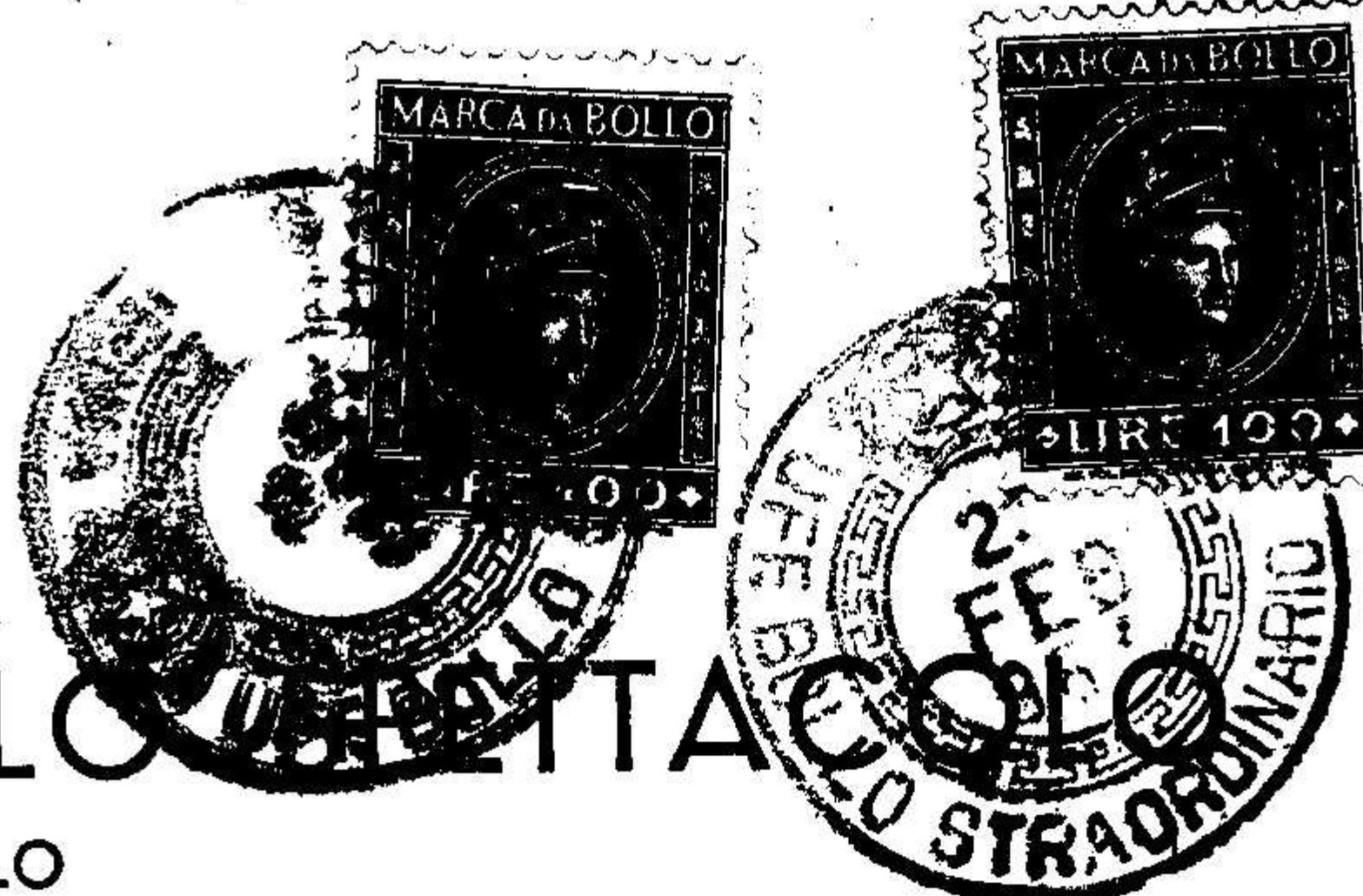
N. 39686



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "IO, SEMIRAMIDE"

APO FILM S.P.A.

Metraggio { dichiarato _____
accerlato 2751

Produzione: _____
GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.P.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA DEL FILM

ONNOS ENTRA IN NINIVE VITTORIOSO DALLA GUERRA CONTRO GLI ELAMITI, PORTANDO PRIGIONIERI GIMMERI E DARDANI, TRA I QUALI SI DISTINGUONO SUBITO IL VECCHIO SHABLI E KIR.

SEMIRAMIDE SI INNAMORA DI KIR, UNO SCHIAVO DARDANO, FIGLIO DI RE E RE EGLI STESSO, DIVENUTO SUO PRIGIONIERO.

SEMIRAMIDE VIVRÀ ACCANTO A LUI I MOMENTI PIÙ FELICI DELLA SUA VITA. SINCERA E DOLCISSIMA NEL RAPPORTO AFFETTIVO, QUANTO ASIUTA ED AUTORITARIA ERA NELLA SUA QUALITÀ DI REGINA. SCONVOLTA DAGLI INTRIGHI DEI DIGNITARI, TUTTI ANSIOSI DI DISFARSI DI LEI CHE, PUR DONNA AVEVA PORTATA IL REGNO DI ASSIRIA AL SUO MASSIMO SPLENDORE, TURBATA NEL SUO AMORE PER LO SCHIAVO DARDANO CHE LE VIENE STRAPPATO A FORZA TRA LE BRACCIA E CHE CREDENDOSI TRADITO DA LEI CONGIURA CONTRO IL REGNO INSIEME CON GLI ALTRI SCHIAVI.

COSTRETTA ALLA SCELTA TRA L'AMORE E LA FEDELTÀ AL SUO NO ME ED AL SUO IMPERO, SEMIRAMIDE SCEGLIE LA PORTE PERCHÈ SOLTANTO CON ESSA AVRÀ QUELLA PACE CHE HA SEMPRE DESIDERATO IN GUOR SUO E CHE HA SEMPRE SACRIFICATO IN NOME DELL'ASSIRIA.

KIR MORIRÀ AVVELENATO DAL VINO RISERVATO A SEMIRAMIDE, IL QUALE HA BEVUTO AL SUO POSTO. DISPERATA SEMIRAMIDE SI GETTA SUL CORPO DI KIR E GLI PREPARA DEI FUNERALI DEgni DELLA SUA STIRPE DI RE E DELLA SUA GRANDEZZA UMANA.

MENTRE SI SVOLGE LA CERTIFICAZIONE DELLA MORTE DI KIR PER VENDICARE LA MORTE DEL SUO PADRONE, SHABLI, ENNICO DI KIR CON LA MORTE CONCLUDERÀ LE SUE INNEQUIEZZE E SEMIRAMIDE CHE LI TENTATIVI DI GUERRA.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 5 MAR. 1963 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

20 MAR. 1963

Roma, li _____

p. c. c.

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Antoniazzi